

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78 DEL 18/12/2013

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) IN FORMA ASSOCIATA ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 26/03/2013: APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II.

L'anno 2013 ,il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm...

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUTATORE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P	
CAVALIERI IVANO	CONSIGLIERE	P	
CASTAGNOLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	P	
COSTA PIERLUIGI	CONSIGLIERE	P	
CASARINI GIULIA	CONSIGLIERE	P	X
BORTOLOTTI UBER	CONSIGLIERE	P	
MEREU GIORGIO	CONSIGLIERE	P	
CINTI MONICA	CONSIGLIERE	P	
GOVI CRISTIANA	CONSIGLIERE	P	
CARLINI LORETTA	CONSIGLIERE	P	
RIMONDI CARLA	CONSIGLIERE	P	
ARMAROLI CARMEN	CONSIGLIERE	P	
GUBELLINI STEFANIA	CONSIGLIERE	A	
BATTISTINI TAMARA	CONSIGLIERE	P	
MESSINA JESSIE	CONSIGLIERE	P	
STERPA PAOLO	CONSIGLIERE	P	
DEGLI ESPOSTI ROBERTA	CONSIGLIERE	P	X
DAQUA ANTONIO	CONSIGLIERE	P	
MALAGOLI DENIS	CONSIGLIERE	A	
GAMBARINI SIMONE	CONSIGLIERE	P	
PARMEGGIANI FABRIZIO	CONSIGLIERE	P	X
FABBRI BARBARA	ASSESSORE ESTERNO	P	

LUZZI MARIA CECILIA	ASSESSORE ESTERNO	P	
---------------------	-------------------	---	--

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Maria Consiglia Maglione .

Il Sig RIZZOLI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

Premesso che:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l’art. 28 della medesima Legge Regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- con successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 sono stati definiti gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione ai fini della redazione dei Piani Strutturali Comunali;
- l’art. 15 della Legge Regionale citata prevede che, mediante Accordi Territoriali, i Comuni e la Provincia possono concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, svolgere in collaborazione funzioni di pianificazione urbanistica ed elaborare in forma associata gli strumenti urbanistici anche mediante la costituzione di un apposito Ufficio di Piano per la redazione e gestione degli stessi;
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa nonché l’Unione di Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno deliberato, con atti dei rispettivi Consigli, di istituire, presso la stessa Unione di Comuni, l’Ufficio di Piano Area Bazzanese per la gestione associata di funzioni urbanistiche;

Dato atto che:

- i Comuni facenti parte dell’Unione “Valle del Samoggia”, unitamente al Comune di Zola Predosa e alla stessa Unione di Comuni, e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 17.5.2006 un Accordo Territoriale (Rep. n. 33/2006), ai sensi dell’art. 15 della L.R. 20/2000, per l’elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- in data 17.5.2006, i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa e l’Unione di Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno stipulato la convenzione Rep. n. 32/2006 avente ad oggetto la gestione associata di funzioni urbanistiche e l’istituzione di un Ufficio di Piano associato. Con successivi atti Repertori nn. 14/2010 in data 23.2.2010 e 55/2011 in data 28.12.2011, si è provveduto a prorogare detta convenzione procrastinandone il termine di scadenza, da ultimo, al 31.12.2013 ed a sottoscrivere l’Accordo Attuativo per la redazione del RUE Associato;
- conseguentemente, si è avviata la procedura di formazione dei nuovi strumenti urbanistici con la predisposizione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) comprendente Relazione, Schema preliminare di Assetto Territoriale e suoi allegati, Valutazione preliminare di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT - VAS) e Quadro conoscitivo;

- i Comuni, con rispettivi provvedimenti della Giunta Comunale (delibera di Giunta Comunale del Comune di Monte San Pietro n. 15 del 10.3.2011) hanno approvato tale Documento preliminare, in tutti i suoi elaborati, propedeutico all'apertura della Conferenza di Pianificazione di cui alla L.R. 20/2000;
- con note prott. nn. 3516/01-09 e 3517/01-09 dell'11.3.2011, i Sindaci dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa, hanno convocato la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000 invitando la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni e le Province contermini, le Associazioni intercomunali, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane contermini, gli Enti di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessati nonché tutte le Amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, intese e atti di assenso, comunque denominati al fine di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate dal Documento preliminare;
- ai sensi dell'art. 32, 2° comma, della L.R. 20/2000, ai fini dell'esame degli atti sopracitati, si è svolta la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della citata Legge Regionale, i cui lavori si sono conclusi in data 29.7.2011 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti, verbale che dà atto della condivisione dei contenuti pianificatori;
- a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Pianificazione citata, in data 27.10.2011, è stato sottoscritto fra i Comuni dell'Associazione Intercomunale "Area Bazzanese", come sopra identificati, e la Provincia di Bologna, l'Accordo di Pianificazione previsto dall'art. 14, comma 7, e 32, comma 3, della L.R. 20/2000, con il quale si dà atto della generale condivisione dei contenuti pianificatori, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni espresse dagli Enti nel corso della Conferenza;
- ai sensi del comma 3, dell'art. 32, della L.R. 20/2000, la sottoscrizione dell'Accordo citato ha comportato la riduzione dei tempi e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo articolo in ordine all'approvazione del PSC;
- sono stati successivamente elaborati gli atti costitutivi sia del Piano Strutturale Comunale che del Regolamento Urbanistico Edilizio, ambedue in forma associata, in ossequio a quanto indicato nell'Accordo di Pianificazione citato;
- con proprie deliberazioni nn. 16 e 17 del 26.3.2013, sono stati adottati rispettivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Nel medesimo periodo (dal 20.3.2013 al 27.3.2013) anche i restanti Comuni facenti parte all'Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno adottato, nei rispettivi Consigli Comunali, i medesimi strumenti;

Considerato che:

- l'Ufficio di Piano ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito dello strumento

urbanistico adottato (PSC), nonché della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), quest'ultima ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, nelle forme di legge, ed in particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 94 del 10.4.2013, sui quotidiani "il Resto del Carlino", "la Repubblica" e "Corriere della Sera" in data 10.4.2013;

- i Comuni e l'Unione di Comuni Valle del Samoggia hanno provveduto, in data 10.4.2013, alla pubblicazione dello stesso avviso sui rispettivi Albi Pretori nonché sui siti internet dei rispettivi Enti;
- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni è fissato da legge in 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso di deposito sul BUR-ER;
- l'Ufficio di Piano ha altresì provveduto ad informare dell'adozione del PSC e del RUE i Comuni e le Associazioni intercomunali contermini, nonché le Province limitrofe, oltre ad inoltrare la richiesta di pareri agli Enti/Società erogatori/gestori di servizi pubblici e/o di pubblica utilità, ed agli Enti preposti alla tutela paesaggistica e ambientale, culturale, artistica igienico-sanitaria, ecc.;

Dato atto che:

- in data 16.4.2013, con nota prot. n. 7039/01-09 gli strumenti adottati sono stati inviati alla Provincia di Bologna per l'espressione delle eventuali riserve previste dalla L.R. 20/2000;
- con comunicazione prot. n. 70718/2013 del 13.5.2013, la Provincia di Bologna ha richiesto documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento di riserve e di valutazione ambientale con riferimento, in particolare, agli aspetti connessi agli studi geologici e sismici;
- con comunicazione prot. n. 100474/2013 in data 1.7.2013, la Provincia di Bologna ha chiesto ulteriore integrazione della documentazione a corredo della V.A.S. - V.A.L.S.A.T. con riferimento, in particolare, alle tematiche relative agli Ambiti urbani consolidati AUC, agli Ambiti da riqualificare per rigenerazione urbana AR, agli Ambiti per nuovi insediamenti e di riqualificazione la cui attuazione è definita da un accordo sottoscritto (ex art. 18 L.R. 20/2000, art. 11 L. 241/1990) o da un PUA in fase di approvazione nonché ad alcune tematiche relative al territorio rurale;
- la documentazione integrativa e di specificazione per tale ultimo tema è stata depositata nelle segreterie dei singoli Comuni a far tempo dal 31.7.2013 e di tale deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 223 del 31.7.2013, sul quotidiano "la Repubblica" in data 7.8.2013 nonché sugli Albi Pretori e sui siti internet dei rispettivi Enti a far tempo dal 31.7.2013;
- il definitivo avvio del procedimento di formulazione delle riserve da parte della Provincia è avvenuto in data 12.11.2013;

Visti:

- le osservazioni presentate da cittadini, Ditte, Enti e Organismi pubblici, Associazioni economiche, ecc., meglio descritte ed elencate nell'**allegato 1)** alla presente deliberazione denominato "*Decisioni sulle osservazioni*";
- la delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26.11.2013 con la quale la Provincia di Bologna ha formulato le proprie riserve ai sensi dell'art. 32, comma 7, della L.R. 20/2000. Con la medesima delibera la Provincia di Bologna, in qualità di Autorità competente, ha espresso il proprio parere motivato ai sensi del D.Lgs. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta per l'ottenimento dei pareri in merito al PSC comprensivo di VAS-ValSAT e al RUE redatti in forma associata e conclusosi in data 11.6.2013:
 - dell'Azienda Sanitaria Locale pervenuto in data 28.5.2013 al prot. 10202
 - di ARPA - Servizio Sistemi Ambientali pervenuto in data 11.6.2013 al prot. 11188
 - di ARPA - Servizio Territoriale, Sportello operativo di Casalecchio di Reno pervenuto in data 11.6.2013 al prot. 11190
 - dell'autorità di Bacino del Reno pervenuto in data 29.5.2013 al prot. 10333
 - dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna pervenuto in data 23.5.2013 al prot. 9928
 - dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale pervenuto in data 11.6.2013 al prot. 11250
 - del Consorzio della Bonifica Renana pervenuto in data 11.6.2013 al prot. 11251
 - del Servizio Tecnico Bacino Reno pervenuto in data 13.6.2013 al prot. 11354
 - del Consorzio per la Bonifica Burana pervenuto in data 26.6.2013 al prot. 12182
 posti agli atti dell'Ufficio di Piano e meglio descritti ed elencati nell'**allegato 3)** alla presente deliberazione, denominato "*Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti*" e relative a PSC, VAS-Valsat;
- le valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento (CTC), costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, in merito al PSC, al Rapporto Ambientale VAS/Valsat, meglio descritte ed elencate nell'**allegato 5)** alla presente deliberazione, denominato "*Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento*", e il relativo **allegato 6)**, denominato "*Stralci cartografici delle modifiche*";

Rilevato che:

- l'elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti urbanistici ha avuto come esito positivo la redazione di apparati normativi unitari per i sette Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese;
- alcune osservazioni sono state necessariamente presentate nei diversi Comuni sia per aspetti che hanno ricadute sul singolo Comune ma anche per aspetti che hanno ricadute sugli elaborati del PSC e del RUE di tutti e sette i Comuni;
- si rende pertanto necessario condividere in forma associata l'esame di alcune osservazioni

presentate presso i rispettivi Enti, giungendo di conseguenza alla redazione del medesimo testo di tali strumenti urbanistici per tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione;

Considerato che:

- le osservazioni, le riserve ed i pareri presentati sono stati opportunamente esaminati e controdedotti da parte dei professionisti incaricati della redazione del PSC e del RUE, con la collaborazione dell'Ufficio di Piano, e che il risultato di detto lavoro è stato esplicitato nei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
 - allegato 1)** *“Decisioni sulle osservazioni”*;
 - allegato 2)** *“Adeguamento alle riserve e decisioni sulle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna”*
 - allegato 3)** *“Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti”*
 - allegato 4)** *“Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri Comuni”*
 - allegato 5)** *“Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento”*;
 - allegato 6)** *“Stralci cartografici delle modifiche”*;
- ai fini della conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Comune, contestualmente all'approvazione del PSC, è tenuto ad illustrare in un apposito elaborato le modalità con cui le considerazioni ambientali della Provincia sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel parere motivato stesso;
- a tal fine è stato predisposto il documento denominato *“Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ValsAT Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. Dichiarazione di sintesi”*, **allegato 7)** alla presente deliberazione, con il quale dichiara le modalità puntuali di recepimento dei contenuti del Parere Motivato della Provincia allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 398 del 26.11.2013;

Ritenuto opportuno decidere in ordine alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri presentati conformemente a quanto proposto nei suddetti allegati e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione medesime;

Dato atto che è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione e che, avendo provveduto all'adeguamento del piano alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna e non avendo introdotto modifiche sostanziali in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32, comma 9, della L.R. 20/2000, decide sulle osservazioni ed approva definitivamente il piano, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;

Visti gli elaborati tecnici adottati con le proprie deliberazioni in data 26.3.2013, nn. 16 e 17, relative rispettivamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dato atto che gli stessi dovranno essere oggetto di adeguamento in coerenza e conformità con il disposto di cui al seguente deliberato;

Dato atto che le proposte di controdeduzione sono state sottoposte all'esame della 3^a Commissione Consiliare competente nelle sedute del 27.11.2013, 4.12.2013 e 12.12.2013;

Dato atto, inoltre, che è stata effettuata la pubblicazione preventiva sul sito del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

Preso atto che l'istruttoria del presente atto è stata effettuata dal Responsabile del 5° Settore;

Il Sindaco, prima di passare all'eventuale discussione e votazione delle osservazioni al PSC informa se ci sono presenti in sala Consiglieri che abbiano a che fare in qualche modo personalmente o fino al 4° grado di parentela interessati alle osservazioni stesse di allontanarsi dall'aula.

Si passa, quindi, alla discussione di seguito riportata.

Il Sindaco afferma: "Questo è veramente un Consiglio Comunale straordinario: con le proposte contenute nei punti 3) e 4) dell'ordine del giorno si delinea il futuro urbanistico di Monte San Pietro, l'assetto territoriale di Monte San Pietro e, conseguentemente, l'idea di paese che questo Consiglio ha e intende proporre per i prossimi 15-20 anni. E' un evento non frequente: per la loro natura, complessità e rilevanza, il PRG prima (come si chiamava) e il PSC, ora, non sono strumenti che si presentino quotidianamente all'approvazione del Consiglio Comunale. La loro valenza abbraccia tempi lunghi almeno 10 anni e, anche per questo hanno grande significato, rilevanza e vanno affrontati con impegno, serietà e senso di responsabilità. Cosa che questa e la precedente Amministrazione hanno fatto. Personalmente sono certo che non mi capiterà più di contribuire all'elaborazione e all'approvazione del PSC di Monte San Pietro. Infatti oggi arriva a conclusione un percorso avviato circa sei anni fa; è del 5 marzo 2007 la predisposizione del documento di orientamento con cui si tracciavano le linee strategiche alle quali si doveva uniformare e attenere il PSC. Molte sono le novità di questo PSC rispetto a quanto contenuto negli strumenti urbanistici del passato. L'Assessore Costa, l'Ing. Carini, l'Ing. Farina e il Geom. Lombardi ci diranno di questo. Io vorrei dire solo poche cose di valenza più generale - se volete più politica, l'orientamento del piano: cose già contenute nel documento del 2007, ben conosciute e più volte richiamate nelle occasioni di confronto (e sono state veramente tante) lungo il percorso di elaborazione del PSC, l'ultima volta in occasione della sua adozione. Prima di tutto intendo ricordare che al centro di questo lavoro c'è l'assoluta preminenza, prevalenza, su tutto il resto, dell'interesse pubblico, inteso nel senso più ampio e onnicomprensivo di questa espressione. L'attività edilizia ha naturali, evidenti ricadute sul territorio, ma altrettanto importanti ricadute sulla vita di una comunità ed anche sulla salute dei componenti di quella comunità. Quando, da Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, partecipai alla stesura dei piani per la salute, ebbi modo di vedere come vivere in un ambiente salubre, in una casa sana, con parchi, servizi, trasporti efficienti, aiuti a mantenersi in salute (per non parlare dello stress di chi vive in zone sotto la minaccia continua di esondazioni e terremoti). Per questo gli strumenti urbanistici devono orientare e guidare l'attività edilizia verso il bene pubblico inteso nel senso più ampio, anche come benessere e salute. E' interesse pubblico avere case ben fatte dotate di servizi, scuole, parchi, luoghi di aggregazione, dotate di infrastrutture adeguate: strade, piste ciclopedonali, reti tecnologiche di gas, acqua, fognie, telefoni, energia elettrica. Alcune località di Monte San Pietro non hanno tutte queste reti. Dico solo per inciso che stiamo costruendo la fognatura pubblica di San

Lorenzo. Troppe volte questi aspetti sono passati in secondo piano rispetto al giusto interesse e profitto che cercavano gli imprenditori edili che però non può essere l'obiettivo prioritario che un PSC e RUE si danno. Altri sono gli aspetti che un'Amministrazione pubblica deve privilegiare:

- 1) la sostenibilità della struttura insediativa da parte di un territorio come quello di Monte San Pietro complessivamente fragile;
- 2) trovare un giusto equilibrio fra l'attrattività del territorio e la pressione residenziale per arginare la deriva «dell'area dormitorio» e avere una residenza più radicata e meno pendolare;
- 3) garantire un'accettabile dotazione di servizi pubblici;
- 4) assicurare mobilità, rete viaria, trasporto pubblico;
- 5) la tutela dell'agricoltura e reti ecologiche;
- 6) ultimo, ma non per importanza, protezione e ripristino dell'equilibrio idrogeologico. Abbiamo un territorio fragile da rispettare, curare, proteggere, sicuramente più di quanto non si sia fatto fino ad ora.

Ovviamente questo PSC non nasce dal nulla, in un ambito «vergine», ma al contrario si inserisce in un territorio che, sia pure in piccola parte, è compromesso (e si dovrà rimediare dove e come possibile), ma in gran parte ancora integro, e questo patrimonio ambientale va difeso. Penso di poter dire che questo PSC e questo RUE traducono operativamente queste indicazioni. Indicazioni che tra l'altro incrociano la sensibilità e l'attenzione nuova che verso questi temi si vanno diffondendo, anzi fortunatamente si sono già diffusi e sono ormai patrimonio di larga parte dei nostri cittadini. Nel PSC e RUE si danno precise indicazioni, si pongono vincoli precisi per:

- limitazione drastica nel consumo di suolo - ricordo l'o.d.g. approvato in questo Consiglio che vincola al saldo zero nel numero di alloggi rispetto al precedente PRG;
- costruzioni a basso consumo energetico - questo è il miglior modo per ridurre l'uso di combustibile fossile e la conseguente produzione di CO₂;
- difesa idrogeologica del territorio, con grande attenzione alle caratteristiche geologiche del terreno prima di ipotizzare di costruirci qualcosa sopra;
- possibilità di delocalizzare edifici in situazione precaria o incongrui;
- attenzione al recupero, riqualificazione, rigenerazione urbana: abbiamo un patrimonio edilizio vecchio, energivoro, abbandonato, a volte esteticamente discutibile (direi proprio brutto).

Su questo bisogna intervenire. E ci sono grandi opportunità di lavoro per un'edilizia in crisi. Molti operatori del settore hanno capito, recepito e accettato il cambiamento: è inutile costruire nuovi alloggi, ci sono in provincia di Bologna almeno 20.000 appartamenti in più rispetto al numero di famiglie, si deve puntare sulla rigenerazione urbana".

Successivamente il Sindaco dà la parola all'Assessore Costa.

L'Assessore Costa fa consegnare a tutti i Consiglieri un documento da lui preparato, che si allega alla presente deliberazione (**allegato 10**), che tratta i temi e le variazioni principali rispetto agli strumenti adottati e contiene il bilancio delle previsioni residenziali da PRG a PSC. Illustra quindi diffusamente il documento citato ricordando, innanzitutto, il lavoro svolto in Commissione Consiliare, per tre sedute. Sottolinea che l'assetto e la "filosofia" del PSC non sono mutati rispetto all'adozione. Precisa che, rispetto alla variante 2012, si ha una riduzione delle previsioni insediative. Per quanto riguarda il numero di alloggi, questo piano è "a saldo zero" per Monte San Pietro.

Il Sindaco dà successivamente la parola all'Ing. Farina che aggiunge delle informazioni sul lavoro degli ultimi mesi, lavoro che è stato soprattutto di esame delle osservazioni pervenute. Evidenzia che il PSC è nato come piano integrato tra più Comuni ed è arrivato in fondo come piano integrato tra più Comuni. Potrebbe sembrare, questa, una considerazione ovvia ma, alla luce della sua esperienza, non lo è. L'Ingegnere sottolinea che sono stati condivisi i criteri di risposta alle osservazioni e che l'atteggiamento è stato quello di una valutazione nel merito di ogni singola osservazione in condivisione. Il lavoro svolto è stato molto impegnativo e si è trattato di una esperienza che non conosce precedenti nella provincia di Bologna in quanto, a sua conoscenza, mai c'è stata una forma così partecipata e condivisa. Importante è stato anche il rapporto con la Provincia di Bologna in quanto condizione per poter approvare il PSC è la coerenza con il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Il PSC, per molti aspetti, innova e cerca di affrontare problemi acuti sul territorio tentando di dare una risposta. Chiarisce, infine, che il Piano Strutturale Comunale non è un programma di investimenti.

Si dà atto che, a questo punto, alle ore 20.45, il Consigliere Messina (Capogruppo Jessie Messina per Monte San Pietro) esce dall'aula (componenti Consiglio presenti n. 18).

L'Ingegnere continua dichiarando che, infatti, il PSC, al contrario del PRG, non assegna neanche un metro quadrato di edificabilità del territorio, in quanto questo è compito dei POC. Tiene a precisare che non è obbligatorio espandersi, l'espansione è una possibile decisione da prendere ma non una scelta obbligata; è una scelta da ponderare, soprattutto in caso di fragilità del territorio. La differenza, rispetto al passato, è proprio il fatto che il PSC non ha già assegnato diritti edificatori. Segnala che gli ultimi mesi, tra adozione e approvazione, sono stati molto operosi e che il lavoro è stato condotto dal team dei progettisti, in coordinamento con i sette Uffici Tecnici Comunali che hanno anche fornito propri contributi di miglioramento. Quindi il lavoro di perfezionamento degli strumenti urbanistici è stato realizzato anche grazie al lavoro degli Enti.

L'Ing. Carini aggiunge che uno degli effetti del lavoro dei Tecnici Comunali sul PSC e RUE è quello di essere servito per costruire una omogeneità di base nella valutazione. E, come effetto, c'è anche una semplificazione per i Tecnici esterni che si troveranno un solo PSC e RUE per un vasto territorio comprendente più Comuni.

Il Sindaco ringrazia i Tecnici per il lavoro svolto e apre il dibattito ritenendo che lo stesso possa essere svolto unitariamente sia relativamente al PSC (oggetto della presente delibera) che del RUE (oggetto della delibera iscritta al punto successivo dell'o.d.g.).

Interviene il Consigliere Sterpa (Jessie Messina per Monte San Pietro) il quale fa riferimento a quanto prima affermato dall'Assessore Costa considerando i punti da lui trattati sicuramente importanti. Nello specifico, sul tema della riduzione del pendolarismo, non capisce nel concreto come questo piano possa agire in tal senso.

Il Consigliere Bortolotti (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) prende atto dell'illustrazione dell'Assessore Costa e richiede alcune spiegazioni di dettagli sui dati di sintesi delle tabelle predisposte dall'Assessore.

Il Consigliere Cinti (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) sottolinea che, in tema di

consumo di territorio, i dati nazionali sono spaventosi in quanto l'Italia è una delle nazioni dove si costruisce di più e, tra le Regioni Italiane, l'Emilia-Romagna è terza in questa classifica. Evidenzia che fino a qualche anno fa le Amministrazioni Locali consideravano sempre positiva l'espansione in termini edilizi ma non sempre tale espansione coincideva con il benessere dei cittadini e non si teneva conto del fatto che le risorse naturali sono finite. In passato, molto spesso, in Italia, non ci si è resi conto che bisognava rallentare. Venendo allo specifico delle azioni intraprese dall'Amministrazione di Monte San Pietro, per mettere in campo questi nuovi strumenti urbanistici, il Consigliere ricorda che, oltre all'esigenza di preservare il territorio, agendo in un campo in cui sussistono dei diritti edificatori acquisiti, era necessario tener conto degli stessi e quindi cercare di fare, in questo contesto e alle condizioni date, il miglior piano possibile. In questo piano ha avuto sicuramente preminenza l'interesse pubblico. Con questo PSC, infatti, si è introdotta una controtendenza. Crede che i 5600 alloggi conteggiati siano ancora una previsione ottimistica o pessimistica rispetto alla tendenza attuale. E' facile dire che bisogna rigenerare gli edifici ma in mancanza di incentivi nazionali ciò è molto difficile. E' da riqualificare, invece, tutto il tessuto edilizio vecchio. Sembra che qualcosa in questa direzione si stia muovendo col disegno di legge Orlando sul consumo di suolo. Esprime molta soddisfazione del documento che, a suo tempo, il Consiglio Comunale di Monte San Pietro approvò sul cosiddetto "saldo zero" e ricorda che non c'è alcun Comune che ha preso un impegno così forte. Ritene che siano state molto utili anche le operazioni effettuate con i proprietari che vantavano diritti acquisiti in campo edilizio al fine di eliminare una serie di piccole zone ancora edificabili. Si dichiara, per quanto esposto, orgogliosa di questo PSC anche perché presenta un indice di edificabilità molto basso. Ringrazia, infine, i progettisti per il lavoro fatto.

Il Consigliere Cavalieri (Capogruppo Centro e Sinistra per Monte San Pietro) dichiara che gli sono piaciuti molto i concetti espressi dal Sindaco in apertura del presente punto. Sottolinea l'importanza dello strumento del PSC e ricorda che, a suo tempo, egli stesso ha contribuito alla stesura del PRG che ora va a decadere. Evidenzia che il territorio di Monte San Pietro aveva subito, negli anni precedenti, una tensione abitativa molto forte e con quel PRG fu compiuta una vera svolta nella politica di pianificazione, svolta che continua ora. Il PSC in oggetto è, a suo avviso, uno strumento innovativo in quanto interessa un'area vasta di circa 50.000 abitanti. Si è saputa cogliere, da parte delle Amministrazioni, questa opportunità evitando eventuali sovrapposizioni. Inoltre, intende far notare che il processo di elaborazione del PSC e del RUE ha coinvolto molti cittadini ed Associazioni in più fasi. Sottolinea come positiva la previsione di precisi limiti all'uso del territorio tanto da poter pervenire, per il Comune di Monte San Pietro, al saldo zero. Altro aspetto positivo è il consolidamento dei meccanismi perequativi e dei contributi di sostenibilità.

Il Consigliere Govi (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) dichiara di essere da pochi anni cittadina di Monte San Pietro ma di essere molto orgogliosa di questo documento che non ha importanza solo locale in quanto è documento esemplare sul consumo del territorio. Annuncia che nel 2016 ci sarà un Congresso Internazionale dell'ICOM sui musei e sui paesaggi culturali. Le è stato richiesto, quale museologa, di effettuare un intervento a tale Congresso. Il Consigliere vorrebbe, in quel contesto, parlare proprio del PSC associato dell'Area Bazzanese nonché del piccolo Museo della Badia del Lavino di cui si sta occupando. Spera di fare un intervento che possa dare alla ribalta internazionale le esperienze di Monte San Pietro.

L'Assessore Costa ricorda di aver ragionato proprio con il Consigliere Govi su di un aspetto specifico legato al territorio di Monte San Pietro e alla sua storia: nel PSC è previsto, cioè, che le corti rurali, grazie alla politica del cohousing, possano ritrovare la loro natura originaria. Ciò affermato, approfondisce il tema del cohousing e, successivamente, fornisce al Consigliere Bortolotti i chiarimenti sulla lettura dei dati riportati nella tabella da lui predisposta e allegata (**allegato 10**). Sul tema poi del pendolarismo, risponde al Consigliere Sterpa evidenziando che, da solo, il PSC non può essere la soluzione ma che, in esecuzione dello stesso, una serie di politiche messe in campo come, ad esempio, i piccoli negozi diffusi sul territorio, a costituire una rete commerciale, possono fungere da presidio per evitare che i cittadini si rechino presso i grandi centri commerciali fuori sede. In questo contesto, ritiene molto importante preservare i negozi della frazione di Montepastore. Approfondisce poi i concetti di interesse pubblico, interesse della comunità ed interesse generale.

Il Consigliere Castagnoli (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) asserisce che, essendo il lavoro così imponente per lei che è profana della materia, è stato difficile studiare tutti gli aspetti. Riferendosi al tema della riqualificazione energetica, visto che si è parlato della premialità, chiede se era possibile concedere dei contributi per azioni a tutela del suolo, percepiva questo sistema come un metodo più virtuoso oppure se si poteva prevedere una defiscalizzazione.

Il Consigliere Degli Esposti (Jessie Messina per Monte San Pietro) afferma che quando le cose vengono presentate sono sempre tutte belle e perfette. Lei viene da altre esperienze di Consigliere Comunale e ricorda quando, in Consiglio Comunale a Zola Predosa, l'allora Sindaco Giacomo Venturi chiamò a decidere i Consiglieri sull'avvio di un intero grande comparto abitativo che poi ha portato tante difficoltà. Richiamandosi a quei principi enunciati dal Sindaco nella sua introduzione, sarebbe stato di buon senso, per gli stessi motivi da lei già evidenziati in un precedente punto di questa seduta, rinviare la votazione sul PSC al 2014, in vista della scadenza del mandato elettorale. Questo la lascia un po' perplessa. Ricorda che il Gruppo Jessie Messina per Monte San Pietro aveva sollevato osservazioni, a marzo 2013, sul PSC e RUE e, per queste ragioni, il voto di allora fu contrario.

Il Consigliere Mereu (Centro e Sinistra per Monte San Pietro) riconosce che la materia di cui si discute è complessa ed egli, in quanto non tecnico, ha cercato di capire, come ha potuto, i contenuti e lo spirito di questo documento. E, alla luce delle riflessioni effettuate, dichiara di trovare rivoluzionario lo spirito che attende a questo lavoro, una significativa inversione di tendenza in questo paese dove va necessariamente salvaguardata sempre di più l'armonia dell'ambiente.

L'Ing. Farina, sul tema sollevato dal Consigliere Castagnoli relativamente agli incentivi e ai comportamenti virtuosi, riconosce che è vero che, in determinate forme di sostegno, potrebbero esserci delle contraddizioni. Egli stesso ha sostenuto per molti anni la sussistenza di una contraddizione nella concessione di aumenti volumetrici nei casi di riqualificazione energetica e riconosce anche che, in Italia, la fiscalità non incide mai a favore dell'ambiente. Riferisce che, su questo argomento della riqualificazione energetica, si è discusso a lungo nei vari tavoli di lavoro. Alla fine, la scelta operata è stata quella di un forte contenimento della densità edilizia e si è ragionato anche su un sistema di obiettivi di qualità. Pertanto è stato posto come requisito un livello alto: la classe B obbligatoria. Questa classe è già un livello molto positivo. Anche rispetto al territorio rurale, l'Ing. Farina ricorda che è

stato fatto un grandissimo lavoro e la norma urbanistica prevede di legare alcune trasformazioni di tale territorio rurale ai comportamenti virtuosi di presidio dello stesso.

Il Sindaco chiude la lunga discussione evidenziando che quello che questa Amministrazione propone con PSC e RUE è di disegnare il futuro dei prossimi anni. Rispondendo alle osservazioni formulate dal Consigliere Degli Esposti, fa notare che il precedente PRG risale al '99, tenere in stand by il nuovo PSC e RUE aspettando le nuove Amministrazioni, dopo le elezioni amministrative di maggio, avrebbe significato far trascorrere molto più di pochi mesi, in quanto le nuove Amministrazioni dovrebbero comunque rivedere e rivalutare tutti i documenti. Questo avrebbe comportato ulteriore allungamento dei tempi per un lavoro che è partito nel 2007. Il Sindaco ritiene di poter approvare questo PSC e RUE con animo sereno, senza creare problemi a chi verrà dopo. Non ricorda quali furono le osservazioni mosse in fase di adozione da parte del Gruppo Consiliare Jessie Messina per Monte San Pietro ma non sono pervenute osservazioni in senso tecnico.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti registrazione fonica (CD nn. 22, 23, 24 e 25/2013).

Il Sindaco rende noto, altresì, che le votazioni relative al presente punto, come quelle del punto successivo relativo al RUE, saranno effettuate per stralci come concordato.

Votazione delle decisioni sulle osservazioni del gruppo "**Ambiti consolidati**", riportate nell'**allegato 1)**

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18

Astenuto n. 1 (Daqua - Jessie Messina per Monte San Pietro)

Votanti n. 17

Voti favorevoli n. 17

Votazione delle decisioni sulle osservazioni del gruppo "**Generali**", riportate nell'**allegato 1)**

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18

Astenuti n. 3 (Daqua, Degli Esposti e Sterpa - Jessie Messina per Monte San Pietro)

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Votazione delle decisioni sulle osservazioni del gruppo "**Insedimento storico**", riportate nell'**allegato 1)**

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18

Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 16

Votazione delle decisioni sulle osservazioni del gruppo "**Territorio rurale**", riportate nell'**allegato 1)**

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 2)** *“Adeguamento alle riserve e decisioni sulle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questo documento.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 3)** *“Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questo documento.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 4)** *“Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri Comuni”*

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 5)** *“Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questo documento richiamando il corposo lavoro svolto dalla Commissione Tecnica.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 3 (Daqua, Degli Esposti e Sterpa - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 15
Voti favorevoli n. 15

Votazione dell'**allegato 6)** *“Stralci cartografici delle modifiche”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questo documento.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)

Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 7)** *“Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ValSAT Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. Dichiarazione di sintesi”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questo documento.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:
Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuiti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Votazione dell'**allegato 8)** *“Elaborati riferiti allo studio di microzonazione sismica”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questi elaborati.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:
Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuiti n. 3 (Daqua, Degli Esposti e Sterpa - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 15
Voti favorevoli n. 15

Votazione dell'**allegato 9)** *“Elaborati riferiti alla Tavola dei vincoli del PSC e del RUE”*

Il Sindaco dà la parola al Geom. Lombardi che descrive sinteticamente i contenuti di questi elaborati ed evidenzia che nella proposta di delibera non è espressamente citato un elaborato compilativo che però fa parte dell'allegato in questione ed è stato pubblicato preventivamente sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio. Trattasi di una tavola meramente compilativa di tutti i vincoli.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:
Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuiti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

A questo punto, il Sindaco pone in votazione il punto complessivamente.

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 18
Astenuiti n. 2 (Daqua e Degli Esposti - Jessie Messina per Monte San Pietro)
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 16

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

a seguito delle votazioni soprariportate:

- 1) - di decidere, in ordine alle osservazioni in premessa, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "*Decisioni sulle osservazioni*" (**allegato 1**) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) - di decidere, in ordine alle osservazioni che comportino modifiche di carattere generale da valere per tutti i Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, pur se non presentate nel Comune di Monte San Pietro, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "*Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri Comuni*", **allegato 4**) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'effettiva modifica degli elaborati di piano è subordinata alla decisione sulla singola osservazione effettuata dal Comune nel quale la stessa osservazione è stata presentata;
- 3) - di adeguare il piano alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "*Adeguamento alle riserve e decisioni sulle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna*", **allegato 2**) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) - di decidere, in ordine ai pareri pervenuti da parte degli Enti terzi, nonché alle valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento, costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento "*Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti*" **allegato 3**), "*Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento*" **allegato 5**) e "*Stralci cartografici delle modifiche*" **allegato 6**), tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) - di dare atto che si è provveduto al puntuale recepimento dei contenuti del Parere Motivato della Provincia, in qualità di Autorità competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013, come meglio attestato nel documento "*Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ValsAT Rapporto Ambientale ai fini della V.A.S. Dichiarazione di sintesi*", **allegato 7**) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) - di dare atto inoltre che è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione e che, avendo provveduto all'adeguamento del piano alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna e non avendo introdotto modifiche sostanziali in accoglimento delle osservazioni presentate, il procedimento per l'approvazione del PSC rientra nella

procedura semplificata di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;

- 7) - di approvare, ai sensi dell'art. 32 comma 9 della L.R. 20/2000, gli elaborati allegati al Piano Strutturale Comunale (PSC), adottato con propria delibera n. 16 del 26.3.2013, così come dovranno essere modificati e integrati a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con il presente atto e di cui ai punti precedenti;
- 8) - di approvare gli elaborati riferiti allo studio di microzonazione sismica di seguito elencati, **allegato 8)**:

Studio di Microzonazione sismica del Comune di Monte San Pietro			
Sigla	Elaborato	Scala	Tavole
	Relazione illustrativa		
	Carta delle velocità delle onde di taglio S	1:7000	
	Allegati		
	Carta Geologica Tecnica	1:5000	A
	Carta Geologica Tecnica	1:5000	B
	Carta delle frequenze naturali dei terreni	1:7000	
MS 01	Carta delle aree suscettibili di effetti locali	1:5000	A
MS 01	Carta delle aree suscettibili di effetti locali	1:5000	B
MS 02 Fx	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	A
MS 02 Fx	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	B
MS 02 Fy	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	A
MS 02 Fy	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	B
MS 02 Fz	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	A
MS 02 Fz	Carta di microzonazione sismica di livello 2	1:5000	B

- 9) - di approvare altresì i nuovi elaborati riferiti alla tavola dei vincoli del PSC e RUE di seguito elencati, **allegato 9)**:

AB.PSC.V	Scheda dei vincoli del PSC e del RUE		
AB.PSC.1.1 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema idrografico e alla rete ecologica	1:10.000	3
AB.PSC.1.2 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema idrogeologico	1:10.000	3
AB.PSC.1.3 a/b/c	Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - Rispetti	1:10.000	3

- 10) - di dare atto che, sulla scorta di quanto sopra deliberato e delle modifiche introdotte in sede di approvazione, l'Ufficio di Piano e i progettisti procederanno all'adeguamento degli elaborati sopra indicati quale mero atto di trasposizione e di riproduzione materiale delle volontà espresse dal Consiglio in questa sede, in piena e totale conformità con quanto disposto ai precedenti punti;
- 11) - di stabilire che l'approvazione del PSC comporterà la sostituzione del vigente PRG, nonché di tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune per le parti in

contrasto con le disposizioni del PSC, a far data dalla pubblicazione sul BUR della delibera di approvazione e, comunque, ad avvenuta redazione degli elaborati nella versione integrale coordinata;

- 12) - di dare atto che la presente approvazione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Monte San Pietro, pur trattandosi di piano elaborato in forma associata dall'intera Area Bazzanese in forza delle convenzioni sopra richiamate;
- 13) - di dare atto altresì che:
 - copia integrale del piano e della VAS/VALSAT approvati, opportunamente integrati come sopra disposto, saranno trasmessi alla Provincia e alla Regione e saranno depositati presso il Comune per la libera consultazione. Dell'approvazione ne sarà data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione Comunale, con avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune ed a cura dell'Ufficio di Piano su un quotidiano a diffusione locale;
 - il piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 12, dell'art. 32, della L.R. 20/2000;
- 14) - di dichiarare, con separata votazione resa per alzata di mano che ha avuto lo stesso risultato della precedente, il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) IN FORMA ASSOCIATA
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 26/03/2013:
APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II.**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto LOMBARDI ROBERTO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 325 del 12/12/2013.

Monte San Pietro, 17/12/2013

Il Responsabile di Settore

LOMBARDI ROBERTO



Parere di regolarità contabile

**Oggetto: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) IN FORMA ASSOCIATA
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 26/03/2013:
APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II.**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 325 del 12/12/2013, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RIZZOLI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 08/02/2014 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL MESSO COMUNALE
Daniela Dariz

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/02/2014, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta